GRUPPO CONSILIARE

TERRA e ACQUA 2020 | CITTA' DI VENEZIA

Venezia, 11-11-2024

Nr. ordine 1070

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza
Al Presidente della I Commissione
Alla Segreteria della I Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Anomalie del bando di concorso “arte del gondoliere"
Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO che:

il Comune di Venezia ha pubblicato un bando per l’accesso alla “Arte del Gondoliere” e che l’ultimo bando precedente risale al 2018;

diversamente dal bando del 2018, questo del 2024 non indica il numero dei posti messi a concorso;

diversamente da quanto avvenuto finora, il corso teorico obbligatorio è stato affidato ad una scuola privata i cui costi sono di gran lunga superiori a quelli della scuola pubblica che se ne occupava in precedenza, e con un monteore dimezzato;

la materia dei bandi comunali è disciplinata dal regolamento sulle procedure concorsuali adottato con deliberazione di Giunta n. 33 del 14/03/2024 nonché dal D.Lgs. 165/2001 e dal D.P.R. 487/1994 come successivamente modificato;

CONSIDERATO che

l’obiettivo del Regolamento citato in premessa è “garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, la trasparenza, l'imparzialità e la celerità delle procedure concorsuali”;

come risulta dalla corrispondenza intercorsa con i candidati – che erano più di 200 – questi sono stati convocati soltanto il giorno prima delle prove (che si sono svolte il 22 e 23 ottobre) mentre il regolamento prescrive di informarli “almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse”;

il bando non indica il numero dei posti messi a concorso, contrariamente al disposto del Regolamento che recita “in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché delle norme contrattuali vigenti, il bando di concorso o di selezione deve indicare: i posti messi a concorso nonché la relativa area ed il profilo”;

il corso teorico è stato affidato ad una scuola privata e più precisamente all’istituto tecnico paritario per il turismo con potenziamento sportivo “Marinelli Fonte”, che applica tariffe superiori a quelle della scuola pubblica a cui era stato affidato il corso teorico nel 2018 e per un monte ore pari alla metà di quello svolto dalla scuola pubblica;

la spesa complessiva stimata per il corso teorico, considerando la platea dei soggetti che sono tenuti a sostenerlo (inclusi quindi i sostituti gondolieri in regime di conduzione familiare, esenti dalla prova pratica) supera i 60.000 euro;

la graduatoria inizialmente pubblicata con i punteggi attribuiti il 5 novembre alle ore 13.41 è stata sostituita il giorno successivo alle ore 12.38 da una graduatoria priva di punteggi e le comunicazioni ai candidati si sono svolte in modo tale da sollevare dubbi sulla trasparenza della procedura seguita,

SI INTERROGA il Sindaco e l'Assessore per sapere:

1. perché le convocazioni non abbiano rispettato i quindici giorni di preavviso previsti dal regolamento sulle procedure concorsuali adottato con deliberazione n. 33 della Giunta Comunale del 14.03.2024;
2. perché, in violazione del regolamento di cui sopra, non sia stato indicato il numero dei posti messi a concorso;
3. con quali motivazioni e criteri sia stata scelta, per il corso teorico, una scuola privata che applica tariffe di gran lunga superiori a quelle della scuola pubblica, e se tale scelta sia il frutto di una procedura di gara o un affidamento diretto alla luce del valore complessivo dell'incarico, o di una rinuncia da parte dell'Istituto che svolgeva tale incarico in passato;
4. se corrisponda al vero che la tariffa richiesta per il corso teorico è di 400 euro a testa per un monteore dimezzato (30 ore anziché 60) rispetto al corso teorico del 2018;
5. se nel passaggio dalla graduatoria del 5 novembre a quella del 6 novembre uno o più candidati inizialmente idonei siano risultati non idonei e, viceversa, uno o più candidati inizialmente inidonei siano risultati idonei; in caso affermativo, quali siano le motivazioni della correzione di una graduatoria già pubblicata.

Marco Gasparinetti